

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	3
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	3
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	
2.2.1 RIMANENZE	
2.2.2 CREDITI	
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	
2.3 PATRIMONIO NETTO	
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	19
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	22
2.6 DEBITI	
2.7 RATEI E RISCONTI	
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	
2.8 CONTI D'ORDINE	
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
3.1.7.IMPOSTE	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Como fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- > stato patrimoniale;
- > conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- > la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il conto economico riclassificato (Allegato 1)
- ➤ Il rapporto obbiettivi per attività' (Allegato 2)
- Il rapporto obbiettivi per progetto (Allegato 3)
- ➤ Il rapporto obbiettivi per indicatori (Allegato 4)
- ➤ Il conto consuntivo in termini di cassa (Allegato 5)
- > II rendiconto finanziario secondo l'OIC 10 (Allegato 6)
- ➤ L'attestazione indice medio di pagamento (Allegato 7)
- ➤ Attestazione rispetto regolamento contenimento spese (Allegato 8)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Como, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota del 9 marzo 2010 n. 14609.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,
 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Como non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 20.122 totale attività = € 1.480.032 totale passività = € 1.182.095 patrimonio netto = € 297.937

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	ı
TIFOLOGIA CLOPITE	ANNO 2015	ANNO 2014
Migliorie su beni di terzi	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Precedenti all'inizi	o dell'esercizio		Valore in				Dell'eserciz	io				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2015
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														1
05 Avviamento														1
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Migliorie beni di terzi					-									-
Totale voce														

L'ente non ha in bilancio alcuna immobilizzazione immateriale, essendo già state ammortizzate le opere di interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà di terzi effettuati in esercizi precedenti, dal 2003 al 2007.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2015	ANNO 2014
Immobili e ristrutturazioni	3%	3%
Impianti, attrezzature e macchinari	15%	15%
Automezzi	25%	25%
Mobili e macchine d'ufficio	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizio	dell'esercizio		Valore in				Dell'esercizio)				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2015
01 Terreni e fabbricati:														
immobili e spese di ristrutturazione	421.905		232.898		189.007					6.528				182.479
Totale voce	421.905		232.898	-	189.007	-	-	-	-	6.528	-	-	-	182.479
02 Impianti e macchinari:														
impianti, attrezzature, macchinari	25.216		20.624		4.592					2.356				2.236
Totale voce	25.216		20.624	-	4.592	-	-	-	-	2.356	-	-	-	2.236
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04 Altri beni:														
automezzi, mobili e macchine ufficio	111.736		109.440		2.296	3.132				954				4.474
Totale voce	111.736	-	109.440	-	2.296	3.132	-	-	-	954	-	-	-	4.474
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	-		-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Totale	558.857	-	362.962	-	195.895	3.132	-	-	-	9.838	-	-	-	189.189

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti dei cespiti rientranti nella categoria macchine d'ufficio, costituiti da personal computer e stampanti multifunzione.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Pre	cedenti all'inizio dell'eser	cizio	Valore in						Valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2015
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Acicomo Servizi Srl	51.129			51.129						51.129
Totale voce	51.129			51.129						51.129
b. imprese collegate:										
Totale voce										
Totale	51.129			51.129						51.129

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate dati riferiti all'esercizio 2015.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acicomo Servizi Srl	Como	51.000	56.419	12.374	99%	55.855	51.129	4.726

Il valore della partecipazione della AciComo Servizi S.r.l., è in linea al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2015, in conformità alle indicazioni fornite da ACI con l'approvazione del bilancio 2014.

Si ricorda infine che in bilancio è stato apposto un fondo relativo alla svalutazione del valore delle partecipazioni di € 49.846=, al fine di neutralizzare qualsiasi perdita o svalutazione delle partecipazioni.

. Informativa sulle partecipazioni non qualificate

L'Ente possiede una partecipazione non qualificata in altre imprese (da non considerare "collegata e controllata", per cui non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2727 n. 5 c.c.). In particolare l'Ente possiede n. 11.250 azioni privilegiate nella Sara Assicurazioni Spa, per un valore di € 33.750,00=, coincidente con il prezzo di acquisto

CREDITI

O ''						
Crit⊵	rın	Иı	vali	ıta'	フハ	ne

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Non vi sono poste registrate.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede alcun titolo.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Ente non possiede rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012":
- esercizio "2011";

Tabella 2.2.2.a1 - Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedent	all'inizio de	Il'esercizio		Dell	'esercizio			Valore in
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti									
01 verso clienti:									
	850.776			96.360					947.136
Totale			-	96.360	-	-	-	-	947.136
02 verso imprese controllate:									
Totale	voce	-	-		-	-	-	-	-
03 verso imprese collegate:									
Totale	voce	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari:									
				16.807					16.807
Totale	voce -	-	-	16.807	-	-	-	-	16.807
04-ter imposte anticipate:									
Totale	voce	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri:									
	163.829					120.291			43.538
Totale	voce 163.829		-	-	-	120.291	-	-	43.538
	Totale 1.014.605	-	-	113.167	-	120.291	-	-	1.007.481

Si precisa che la voce crediti verso clienti è aumentata in particolare nei confronti di ACI per una compensazione con partite passive ,avviata nell'anno e conclusasi nell'anno successivo e per un aumento dei crediti nei confronti di Punto Grill per una maggiore vendita di contrassegni svizzzeri nell'ultimo periodo dell'anno. Per quanto riguarda il credito tributario, si è avuto un incremento dell'Iva a credito nel corso dell'esercizio. Si sono diminuiti i crediti verso i clienti con una maggior attenzione all'incasso delle fatture nell'anno.

Tabella 2.2.2.a2 - Analisi della durata residua dei crediti

	D	URATA RESIDUA		
Descrizione ATTIVO CIRCOLANTE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
II Crediti				
01 verso clienti:	947.136			947.136
Totale voce	947.136	-	-	947.136
02 verso imprese controllate				
				_
Totale voce	-	-	-	-
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	16.807			16.807
Totale voce	16.807	-	-	16.807
04-ter imposte anticipate				-
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	43.538			43.538
Totale voce	43.538	-	-	43.538
Totale	1.007.481	-	-	1.007.481

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esero 201		Eser 20		Eser 20		Esero 20°		Esero 201		Totale crediti	Totale svalutazio	Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	lordi	ni	bilancio
II Crediti													
01 verso clienti:	770.049		138.549		582		1.678		36.278		947.136	-	947.136
Totale voce	770.049	-	138.549	-	582	-	1.678	-	36.278	-	947.136	-	947.136
02 verso imprese controllate											_	_	-
Totale voce	-	-		-		-	ı	-	ı	-	-	-	-
03 verso imprese collegate											-	-	-
Totale voce	-	-	ı	-		-	1	-	ı		-	-	-
04-bis crediti tributari	16.807										16.807	-	16.807
Totale voce	16.807	-	•	-	•	-	1	-	1	-	16.807	-	16.807
04-ter imposte anticipate											-	-	-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1	-
05 verso altri	43.538										43.538	-	43.538
Totale voce	43.538	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.538	-	43.538
Totale	830.394	-	138.549	-	582	-	1.678	-	36.278	-	1.007.481	-	1.007.481

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'Ente non possiede attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 - Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
	116.664		45.471	71.193
Totale voce	116.664		45.471	71.193
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	463	43.292		43.755
Totale voce	463	43.292	-	43.755
Totale	117.127	43.292	45.471	114.948

Le disponibilità' liquide sono nel totale leggermente diminuite presentando in particolare un aumento dei valori di cassa relativo agli incassi degli ultimi due giorni lavorativi, effettuati in cassa continua e contabilizzati nell'anno successivo dall' istituto cassiere e un aumento dei pagamenti a favore della sede centrale A.C.I.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:	422.429	10.271		432.700
Totale voce	422.429	10.271	-	432.700
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 154.887		- 2	- 154.885
III Utile (perdita) dell'esercizio	10.271	9.851		20.122
Totale voce	- 144.616	9.851	- 2	- 134.763
Totale	277.813	20.122	- 2	297.937

Si precisa che tra le riserve del patrimonio netto, trova collocazione la riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica, di complessive € 13.082=, costituita per € 3.186= dall'accantonamento del 5% dei consumi intermedi calcolati con riferimento all'anno 2010 e per € 2.351= dall'accantonamento del 10% dei compensi degli organi dell'Ente e dei revisori dei conti con riferimento agli anni 2011 e 2012, per € 6.373= dall'accantonamento del 10% dei consumi intermedi dell'anno 2013 calcolati con riferimento all'anno 2010, per dall'accantonamento del 10% dei compensi degli organi dell'Ente e dei revisori dei conti con riferimento all'anno 2013, in applicazione delle norme del contenimento della spesa pubblica dettate dal D.L. 78/2010 e D.L.16/2012 anche in applicazione dei criteri indicati dalla circ. ACI n. 3336/12 del 14/12/2012.

E' stato accantonato nel 2014 l'intero utile dell'esercizio pari ad € 10.271= in quanto i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni sul contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, dal DL 101/2013, convertito dalla L. 125/2013, sono superiori rispetto al risultato economico conseguito , così come previsto dalla circ. n 0001574/15 del 17/02/2015 Direzione Centrale Amministrazione e Finanza della Sede Centrale e dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica dell'Automobile Club Como.

Inoltre sarà accantonato, per i medesimi motivi, l'intero utile dell'esercizio del 2015 pari ad € 20.122=

Si precisa, inoltre, che per consentire la presentazione del Bilancio di esercizio espresso in unità di euro anziché in centesimi, si è generato, per effetto degli arrotondamenti, un scostamento tra il risultato economico dell'esercizio in esame esposto nel conto economico di €. 20.122 e l'incremento del patrimonio netto rispetto al 2014 di €. 20.124. La differenza da arrotondamento di €. 2 è stata portata in aumento del patrimonio netto al 01/01/2015 che risulta pari a €. 277.815 contro quello effettivamente risultante al 31/12/2014 di €. 277.813

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non dispone di un deficit patrimoniale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE					
Saldo al 31.12.2014 Utilizzazioni Accantonamenti Saldo a 31.12.20					
59.050			59.050		
59.050		-	59.050		

In riferimento all'applicazione della legge finanziaria 2006 art.1 comma 48, relativamente alla richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite della Ragioneria Prov.le dello Stato di Como del versamento sul conto dello Stato della somma di € 57.966= determinata dalla riduzione delle spese di funzionamento operata con variazione al bilancio preventivo 2002 deliberata in data 17/12/2002 dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Como, in ottemperanza al decreto del Ministro Tremonti del 29/11/2002, si richiamano al riguardo le circolari Trasmesse dall'ACI agli AACC con le note n.28905 del 27/06/2006 e 4050/s del 29/11/2006 per le quali sia l'ACI che gli AACC, hanno assunto una posizione comune e motivata di attesa sul fatto che sono Amministrazioni Pubbliche non inserite nel conto economico consolidato di cui all'elenco ISTAT, limite confermato anche dal comma 505 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007. Si precisa comunque che in bilancio, è iscritto il fondo imposte e tasse per € 59.050= che si reputa congruo qualora l'Ente risultasse tenuto al soddisfacimento della richiesta del Ministero.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI					
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015		
49.846			49.846		
49.846			49.846		

La voce è relativa al fondo svalutazioni titoli. Tale apposizione è stata prudentemente inserita in bilancio negli esercizi precedenti e si reputa di mantenerla al fine di neutralizzare eventuali svalutazioni di partecipazione detenute dall'Ente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al		Quota Adeguamenti/i Saldo al	Saldo al	DURATA RESIDUA			
31.12.2014	Utilizzazioni	dell'esercizio	mposta sostitutiva	31.12.2015	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
37.946		7.544	- 5	45.485			45.485

Il fondo TFR è costituito dalle quote spettanti al Direttore dell'Ente per la retribuzione di posizione, che sommano complessivamente ad € 49.124=, la cui quota annuale è pari ad € 4.094=, così come previsto dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza degli enti pubblici (circolare ACI del 16 dicembre 1999 n. 45867) e dall'accantonamento spettante ai dipendenti in essere, pari ad € 3.450=

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015"
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti 04 debiti verso banche:				-
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	446.488	72.245		518.733
Totale voce	446.488	72.245	-	518.733
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:				-
Totale voce	-	-	=	-
10 debiti verso imprese collegate:				-
Totale voce	ı	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				-
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	8.091		8.086	5
Totale voce	8.091	-	8.086	5
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:	399.915		101.633	298.282
Totale voce	399.915	-	101.633	298.282
Totale	854.494	72.245	109.719	817.020

Per quanto attiene per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario indicato dalla circ. ACI n. 8515 del 03/09/2012, si comunica che lo stesso è stato totalmente perseguito.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
	F10 722					
Totale voce	518.733 518.733					
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce	5					
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	_					
Totale voce	-					
14 altri debiti:	200,200					
Totale voce	298.282 298.282					
Totale Voce	817.020			1		

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	
PASSIVO	2015	2014	2013	2012	2011	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce	-	-	-		-	-
05 debiti verso altri finanziatori:						-
Totale voce 06 acconti:	-	-	-	-	-	-
						-
Totale voce		_	_	_		_
07 debiti verso fornitori:	518.733					518.733
	510.755					310.733
Totale voce	518.733	-	-	-	-	518.733
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	-	-	-		-	-
09 debiti verso imprese controllate:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:						-
Totale voce	_	_	_	_		_
11 debiti verso controllanti:	-	-		-		-
						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	5					5
Totale voce	5	-	-	-		5
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
14 altri debiti:	298.282					298.282
	200.000					200 200
Totale voce Totale	298.282 817.020	-	-	-		298.282 817.020

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

		Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:					
	Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:		59.764	21.133		80.897
	Totale voce	59.764	21.133	-	80.897
_	Totale	59.764	21.133	-	80.897

I risconti attivi si riferiscono soprattutto ai pagamenti effettuati all' ACI, ma in parte di competenza del successivo esercizio, nonché il pagamento delle quote di assicurazione che coprono l'annualità a cavallo dell'esercizio.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

		Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:					
To	tale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:		400.404			
		193.121	17.573		210.694
To	tale voce	193.121	17.573	-	210.694
	Totale	193.121	17.573	-	210.694

La voce è relativa agli incassi delle quote sociali nonché ai compensi per affiliazione riscossi dalle delegazioni, la cui competenza è in parte relativa all'esercizio futuro.

2.8 CONTI D'ORDINE

L'Ente non ha in essere rischi, impieghi, beni di terzi, per cui si omette l'indicazione dei conti d'ordine.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	31.140	12.323	18.817
Gestione Finanziaria	773	9.566	- 8.793
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	31.913	21.889	10.024

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
562.607	491.766	70.841

La voce è costituita principalmente da proventi per manifestazioni sportive relative alle iscrizioni al 34° trofeo Rally ACI Como incassate direttamente dall'Ente

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
296.035	370.906	-74.871

Si sono avuti minori ricavi dalla vendita di contrassegni svizzeri , provvigioni attive Sara Assicurazioni e proventi e ricavi diversi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
5.048	4.043	1.005

Leggero incremento del materiale di cancelleria e di consumo

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
380.787	380.845	-58

Sostanzialmente in linea con lo scorso anno

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
166.531	138.904	27.627

Il personale assunto a marzo 2014, nell'anno ha lavorato per le dodici mensilità

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
9.838	9.637	201

Si precisa che l'ammontare delle quote di ammortamento è così formato:

Quota amm.to Impianti attrezzature e macchinari	2.356
Quota amm.to Mobili e macchine ordinarie	953
Quota amm.to Ristrutturazione immobili	6.529

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
265.298	316.902	-51.604

Dalla diminuzione dell'aliquote sociali ad A.C.I.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2015 Esercizio 2014	
0	8.335	-8.335

Nell'anno la Sara Assicurazioni non ha erogato dividendi

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014 Scostamenti		
773	1.230	-457	

Da minori interessi bancari

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

L' Ente non ha registrato poste straordinarie.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
11.791	11.617	174

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	1		1	0
Totale	3	_	1	2

A partire dal 1 dicembre il personale in distacco è stato riassorbito da ACI

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

Area di inquadramento e posizioni economiche al 31.12.2015	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C	1	0
Area B	4	2
Area A	0	0
Totale	5	2

La nuova pianta organica è stata determinata in applicazione dell'art. 2 del d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito dalla legge 7/8/2012 n. 135 ed inviata alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica con nota del 28/09/2012 prot. N. 530.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo - Presidente	6.846
Collegio dei Revisori dei Conti	3.921
Totale	10.767

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha posto in essere operazioni con parte correlate, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni. Si preciso solo che è esistente una convenzione con la società ACI Servizi S.r.l. per la fornitura di servizi correlati all'attività istituzionale dell'Ente, che si erogano a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei

progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2015 al 31/12/2015																									
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione											
		- Sviluppo e ezza della 4.5.1 ilità stradale	Rafforzamento	Mobilità e sicurezza stradale		3.758,00								3.758,00											
013 - DIRITTO	001 - Sviluppo e sicurezza della		ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Tasse automobilistiche		2.461,00							4.429,00	6.890,00											
ALLA MOBILITA'	mobilità stradale			Assistenza automobilistica	506,00	107.218,00								107.724,00											
															Sviluppo attività associativa	Attività associativa		59.345,00							221.299,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		54.543,00							100,00	54.643,00											
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali																					
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	4.542,00	153.462,00		166.531,00	9.838,00				39.470,00	373.843,00											
					5.048,00	380.787,00		166.531,00	9.838,00				265.298,00	827.502,00											

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Automobile Club Como	RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2015								
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione		
34° RALLY AC COMO	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	ISTITUZIONALE PROMOZIONE SPORT E SOCI		54.337,00			54.337,00		
Nazionale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Educazione stradale		3.758,00			3.758,00		
		TOTALI		58.095,00			58.095,00		

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
economico finanziario						
	Nazionale	area organizz.e	Margine operativo lordo (MOL AC) ossia valore della	valore MOL	> 0 = 0	> 0
ottimizz.ne organizz.va			produzione (A) meno costi della produzione (B) piu' ammortamenti e svalutazioni (B10) piu' accantonamenti per rischi (B12) piu' altri accantonamenti (B13)	valore MOL	> 0 = 0	> 0
		economico finanziaria	rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015 rispetto all'obiettivo assegnato con delibera del consiglio generale ACI nella seduta del 26/03/2013	100%	si
attività						
associativa						
	nazionale	area soci	consolidam. Volume associativo	produzione tessere 2015al netto dei canali AciGlobal Sara	n. 5638	n. 5625
volume attività associativa		area soci	Sviluppo qualitativo	Produzione anno 2015 Sistema+Gold al netto dei canali AciGlobal	4250	4110
				Percentuale di email	4250	4110
		area soci	Completezza informazioni	acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici)	35%	32%
				Soci acquisiti		
		area soci	ACI STORICO Eventi	Organizzazione di almeno 1 evento promozionale dedicato ai collezionisti e agli	10	26
			organizzati	appassionati di auto storiche	1	1

trasp.za/anticorruz.						
Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree di rischio	Nazionale	Trasp.za/antic.	Partecipazione a tutte le unità didattiche in modalità e- learning		Annuale	si
PROGETTI rafforzamento del ruolo e attività istituzionale	Nazionale	Attività di educazione stradale : Trasportaci sicuri , a passo sicuro , due ruote sicure			60	386
	Nazionale	Autoscuole affiliate	Mantenere il numero di autoscuole affiliate al 31/12/2014		Annuale	Si
		Verifica standard di qualità	Conseguire delle autoscuole almeno buono		annuale	si
	Locale	istituzione sportiva	34° Trofeo Rally ACI Como	scheda operativa	realizzazione progetto	si

L'obiettivo economico finanziario assegnato dalla sede centrale è stato ampiamente conseguito con riguardo al valore del mol e anche alla riduzione dell'indebitamento verso A.C.I.

Per l'attività associativa non si sono raggiunti , per poco, gli obiettivi del consolidamento dei volumi associativi , dello sviluppo qualitativo, completezza informazioni , mentre si è ampiamente raggiunto quello del Club ACI STORICO.

Per la trasparenza e l'anticorruzione si sono svolti tutti gli adempimenti previsti.

Per il rafforzamento del ruolo attività istituzionale si sono conseguiti gli obiettivi nazionali del ready2go e del progetto Trasportaci , a passo sicuro , due ruote sicure e il progetto locale del 34° Rally ACI COMO.

Como, lì 30 marzo 2016

Il Direttore

Dott. Giuseppe Pianura